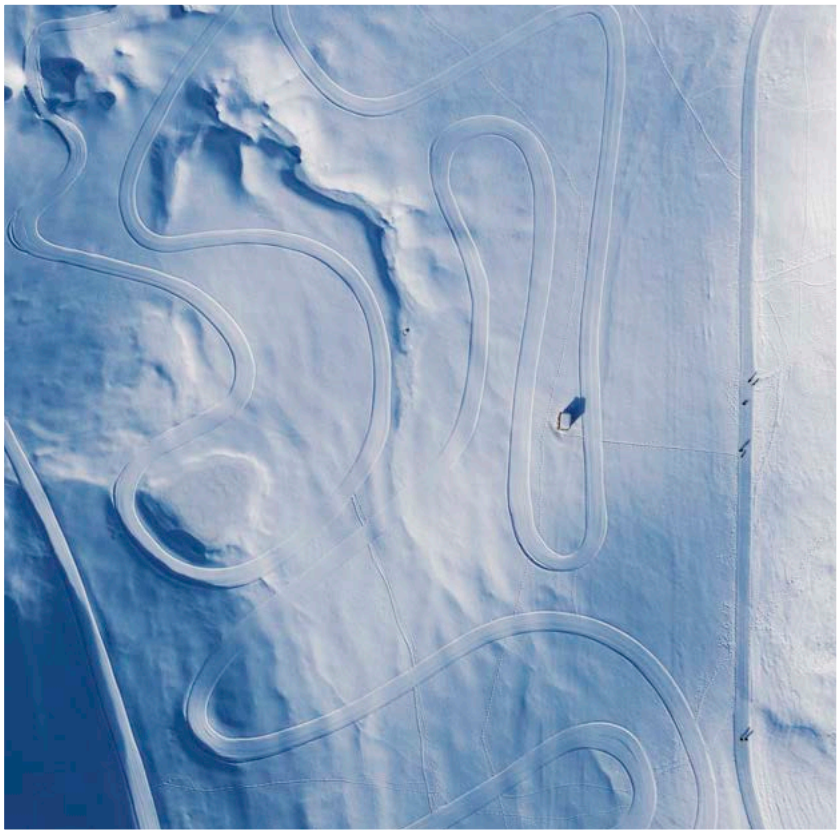
DMF 2023 il festival

Dalmine Manifestazioni Fotografiche

mostre ▪ serate a tema ▪ eventi

workshop ▪ lettura portfolio



nella conca della Montagnina © Luca Merisio

Luca Merisio

DMF

10ª edizione ▪ Dalmine (BG) ▪ dal 16 al 24 settembre 2023

CITTÀ DI DALMINE

CFD Circolo Fotografico Dalmine

CFOM

in collaborazione con

PRODUZIONI INTERROTTE

RB BG

CRESPI D'ADDA

Fondazione /Dalmine

2023 BERGAMO BRESCIA Capitale Italiana della Cultura

OVID

officine veicoli industriali dalmine

PALFINGER TOP TRUCK ALLTRUCKS TRUCK & TRAILER SERVICE

Una scelta sicura

Riparazione, trasformazione e allestimenti di veicoli industriali

OVID... l'esperienza nel sollevamento.

Dalmine (Bg) Via Friuli, 5 - Tel. 035.561223 - Fax. 035.561032 - Web site: www.ovid.it - E-mail: info@ovid.it

DMF 2023 il festival

Dalmine Manifestazioni Fotografiche

CITTÀ DI DALMINE

CFD Circolo Fotografico Dalmine

CFM Circolo Fotografico Marianese

Nell'anno di *Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura*, **DMF - Dalmine Manifestazioni Fotografiche. Il Festival**, giunto quest'anno alla decima edizione, torna con un ricco calendario di mostre ed iniziative dedicate alla fotografia nell'ambito del progetto "Produzioni Ininterrotte" della RBBG (Rete Bibliotecaria Bergamasca).

Ospitato in teatri, sale civiche, biblioteche ma anche nelle piazze, nei giardini o nei bar e ristoranti della città, il Festival trasforma Dalmine, per nove giorni, in un museo diffuso. Mostre, incontri con fotografi, visite guidate e il Concorso Portfolio sono alcuni degli ingredienti di un ricco e variegato percorso che permette al cittadino, al fotografo professionista, come al semplice appassionato o curioso, un'immersione nella fotografia a 360°. Più di venti le mostre da visitare: immagini che raccontano luoghi del territorio orobico, terre lontane, dettagli che spesso sfuggono allo sguardo, corpi scolpiti dalla luce e tanto altro ancora. In bianco e nero o a colori per sorprendere, meravigliare e incuriosire il pubblico. La nostra scelta rimane quella di ospitare professionisti, nomi noti del settore, ma anche giovani fotografi o fotoamatori che sappiano testimoniare la bellezza, la complessità, l'originalità e la continua ricerca che anima il mondo della fotografia.

Ospite d'eccezione è il fotografo bergamasco Luca Merisio che con le sue suggestive immagini rivela la ricchezza dell'intreccio di presenza umana e ambiente naturale che caratterizza il territorio italiano. Nella prima edizione, dieci anni fa, era stato il padre Pepi Merisio il nome di punta del Festival. Da segnalare, inoltre, quest'anno, la partecipazione al DMF della Fondazione Dalmine con la mostra *Bergamo Brescia Cultura d'impresa. Storie di innovazione in fotografia / Paesaggi*, inserita nel programma di iniziative *Bergamo Brescia Capitale italiana della Cultura 2023* e nel progetto "Produzioni Ininterrotte" della Rete Bibliotecaria Bergamasca.

La decima edizione di DMF - Il Festival consolida la collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura del Comune di Dalmine, il Circolo Fotografico Dalmine e il Circolo Fotografico Marianese.

Passeggiare, guardare, ammirare, partecipare ad incontri, ascoltare esperti e condividere: questo è DMF - Il Festival 2023.

Il Vicesindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura

Gianluca Iodice

La Direzione Artistica e organizzativa

Simonetta Rovelli
Comune di Dalmine – Ufficio Cultura

Circolo Fotografico Marianese

Circolo Fotografico Dalmine

www.dmf-ilfestival.it

PROGRAMMA EVENTI

Ingresso libero

SABATO 16 SETTEMBRE

ore 17.00

Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3

INAUGURAZIONE DEL FESTIVAL

- Presentazione del programma e incontro con gli autori presenti
- A seguire aperitivo nella Sala Riunioni del Centro Culturale

DOMENICA 17 SETTEMBRE

ore 16.00

Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3

TRENTASETTESIMO "CITTÀ DI DALMINE" Concorso Fotografico Nazionale

Premiazione opere vincitrici e proiezione opere ammesse

DOMENICA 17 SETTEMBRE

ore 18.00

Parco "Sandro Pertini"
Viale A. Locatelli, 10

PRESENTAZIONE DELLE MOSTRE COLLETTIVE

"Terra bergamasca: storie di borghi e paesi"
Circolo Fotografico Dalmine

"Detti e proverbi bergamaschi'"
Circolo Fotografico Marianese

LUNEDÌ 18 SETTEMBRE

ore 21.00

Teatro "Sala della Comunità"
Via N. Betelli, 1

"IMMAGINI E RACCONTI DALLE SAVANE AFRICANE"

Incontro con Pierluigi Rizzato

www.dmf-ilfestival.it

VENERDÌ
22 SETTEMBRE

ore 21.00

Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3

"IL COLORE ROSSO IN FOTOGRAFIA, LIGHTROOM E PHOTOSHOP"

Incontro con
Marianna Santoni

Iscrizione obbligatoria su:
www.mariannasantoni.com

Evento no-profit / Ingresso
a offerta libera a favore di
un'associazione benefica

SABATO
23 SETTEMBRE

ore 16.00

Viale N. Betelli, 21

VISITA GUIDATA ALLE MOSTRE DEL FESTIVAL

con partenza dalla
Sala Riunioni del
Centro Culturale

SABATO
23 SETTEMBRE

ore 21.00

Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3

"PAESAGGI A CHILOMETRI ZERO"

Incontro con
Erminio Annunzi

DOMENICA
24 SETTEMBRE

Piazza Caduti
6 luglio 1944
(in caso di maltempo:
Spazio Greppi)

dalle ore 9.30

CONCORSO LETTURA PORTFOLIO 2023

Info e costi a pag. 29

ore 17.30

CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEI VINCITORI DEL CONCORSO

ORARI DI APERTURA MOSTRE

DAL 17 SETTEMBRE
AL 24 SETTEMBRE

GIORNI FERIALI

DALLE 17.30
ALLE 19.30

SABATO E DOMENICA

DALLE 10.00
ALLE 12.00

DALLE 15.30
ALLE 19.30

INGRESSO LIBERO

MOSTRA DELLA FONDAZIONE DALMINE

VEDI PAGG. 8-9

MOSTRE OFF

Visitabili negli orari di apertura al pubblico dei locali

INGRESSO LIBERO

DMF off
il festival

I SENTIERI DEL FUTURO

Luca Merisio

Con questo titolo Luca Merisio ha voluto sintetizzare un lavoro che lo ha coinvolto in quest'ultimo anno, dedicato a Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023.
La sua ricerca si è focalizzata non tanto sulle opere d'arte – di cui le due città sono ricchissime, a partire dai siti Unesco – quanto sulle due province. Confinanti per un lungo tratto con il fiume Oglio e il lago d'Iseo, i due territori sono estremamente variegati e ricchi di attrattiva, passando dai ghiacciai e dalle rocce dell'Adamello e del Pizzo Coca (oltre i tremila metri) ai territori fortemente coltivati della "bassa".
Sono anche percorsi da una fitta rete di itinerari che si è sviluppata a partire dal Medioevo (pensiamo alla Via Mercatorum), potenziata

9

Spazio Greppi
Piazza Caduti
6 luglio 1944

nella Riserva Naturale Torbiere del Sebino - foto di © Luca Merisio

poi dalla Repubblica Serenissima (Via Priula, 1593), per giungere finalmente ai nostri giorni con percorsi escursionistici e ciclabili in grado di mostrarci le bellezze che "abbiamo sotto il naso", ma alle quali magari non facciamo più caso...

I Sentieri del Futuro sono proprio tutti questi percorsi, a due passi da casa, che vogliono semplicemente essere riscoperti con un'altra mentalità, a "passo d'uomo" e non di automobile. Incisioni rupestri, chiesette sperdute sui monti, antichi ponti, strade lastricate, castelli...sono solo alcuni esempi di quello che potremo trovare e fotografare sul nostro percorso. Esempi dove architettura e natura si fondono naturalmente, grazie alla sapiente opera dell'uomo che qui ha lasciato un segno indelebile.

BERGAMO BRESCIA CULTURA D'IMPRESA. STORIE DI INNOVAZIONE IN FOTOGRAFIA / PAESAGGI

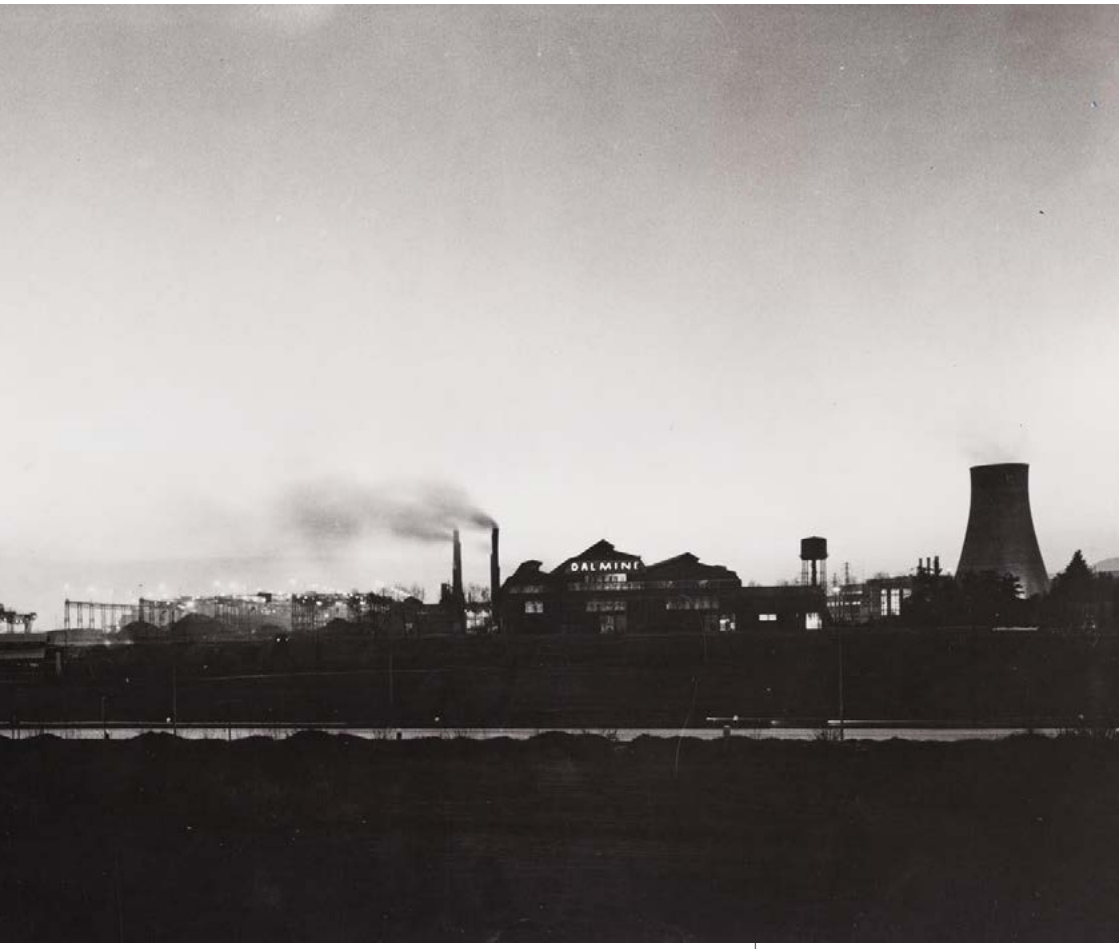
Fondazione Dalmine

Se a Bergamo e Brescia si racconta la cultura industriale nelle sue diverse dimensioni del *Fare, Prodotti, Persone, Raccontarsi, Paesaggi, e Impresa 4.0*, nella mostra di Dalmine si approfondisce il tema del paesaggio inteso come esito della relazione fra industria e territorio. Una ricca selezione di immagini storiche, tratte dall'Archivio della Fondazione Dalmine, raccontano la trasformazione di un'area agricola che, dal 1906 – con l'insediamento del sito produttivo – diviene industriale, popolandosi via via di infrastrutture, spazi produttivi, quartieri, spazi urbani. Un processo che, nel corso del '900, interviene nel paesaggio agricolo aggiungendo edifici, installazioni, spazi della produzione che divengono nel corso del tempo veri e propri *landmark*, elementi caratteristici di un paesaggio che oggi definiamo industriale. Gli archivi documentano e raccontano queste trasformazioni, confermando la loro preziosa funzione di strumento per leggere e comprendere la contemporaneità.

⑪

Fondazione Dalmine

Ingresso da
Via Vittorio Veneto



Dalmine. Panoramica dello stabilimento. Inizio Anni '60, © Fondazione Dalmine

INFO
Tel. 035 560 2140
E-mail segreteria@fondazionedalmine.org

Con il contributo di Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione della Comunità Bresciana, nell'ambito del bando dedicato a Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023.

ORARI DI APERTURA MOSTRA

DA LUNEDÌ A VENERDÌ

DALLE 10.00 ALLE 13.00
DALLE 14.30 ALLE 17.30

Prenotazione obbligatoria
(visita il collegamento o inquadra il QR code):
https://docs.google.com/forms/d/1qcJeaudcBlGTzoDoz9hfn_BU5x-cPO4FQdVwZkddKcU/edit

LA FLEUR

Erminio Annunzi

foto di © Erminio Annunzi

La Fleur (il fiore): trovo veramente calzante la versione femminile che la lingua francese propone rispetto al termine maschile della lingua italiana, perché ci introduce efficacemente e delicatamente nel mondo femminile, splendidamente rappresentato da questo gioiello della natura. Bellezza, eleganza, femminilità, sensualità, fragranza, sono solo alcuni aggettivi rappresentativi dell'universo donna, interpretati e letti attraverso l'elemento, primario ed antico, con cui la natura perpetua le specie vegetali e la vita sul nostro piccolo mondo. La chiave che esalta con sublime efficacia la forma e le delicate volute delle corolle e dei petali è data dalla scelta di isolare e decontestualizzare il fiore, posandolo su un fondo monocromatico come sospeso nel tempo; un isolamento visivo che permette di cogliere l'essenza singolare del suo incarnare eleganza e bellezza.

1
Teatro Civico
di Dalmine
Via J. F. Kennedy, 3

foto di © Gianni Pennati

"Il piccolo orsetto era bravo ma molto curioso di esplorare e scoprire il mondo che lo circondava, ma non sempre ascoltava i consigli di mamma orsa che non voleva si avventurasse da solo nel bosco, soprattutto all'imbrunire, l'ora in cui cominciano a uscire gli orsi cattivi e i lupi…" Le foto in oggetto sono state scattate in Slovenia, località Ljubljana, in postazione protetta. L'appostamento è durato circa 6 ore: nelle prime 2 nessuna traccia di orsi, solo qualche scoiattolo incuriosito, poi ecco che dal folto del bosco si intravvedono 2 maschi di orsi, forse di 3/4 anni che fanno una veloce comparsa per poi, allertati da qualcosa, scomparire nella vegetazione. Poco dopo si vedono degli arbusti muoversi, si intravvede qualcosa di piccolo e chiaro ma non distinguibile, ma con somma gioia ecco che compare un piccolo orsetto curioso, seguito da una imponente e attenta mamma orsa. Uno di questi scatti mi ha ispirato il tema della mostra.

MAMMA ORSA

Gianni Pennati

②
Esterno
Sala Riunioni del
Centro Culturale
Viale N. Betelli, 21

foto di © Giambattista Uberti

ARMONIA DI OMBRE E LUCI

Giambattista Uberti

La fotografia dona ad ognuno la possibilità di esprimere ciò che è e ciò che possiede, nella sua mente e nel suo spirito. Ciò che della fotografia mi ha sempre attratto, motivando la mia passione e la mia curiosità, è la luce, i suoi risvolti e le sue tante sfaccettature. Armonia di ombre e luci è un'opera animata da un'idea narrativa artistica per una ricerca estetica condotta. Queste immagini sembrano fatte con poco, invece sono strutturate con tanti elementi: il buio, il corpo femminile, la sua nudità, la posa, il frammento, la forma simmetrica e asimmetrica, l'orizzontale e l'obliquo, la forma aperta e chiusa e, infine, la luce che rivela la plasticità sinuosa del corpo. Di questi elementi diversi sono archetipi semantici, ovvero indifferenti al fattore tempo: la luce, il corpo, il buio.

2

Sala Riunioni del Centro Culturale
Viale N. Betelli, 21

foto di © Battista Giupponi

I LUOGHI DELLA MENTE

Battista Giupponi

Vago nella mente con la mente
in confusi luoghi che non esistono
nelle buie gelate nebbie
cercando traccia di tracce di luce.

I luoghi della mente sono tre trittici scattati in riva all'Adda nell'arco di tre anni e facenti parte di un lavoro più ampio iniziato nel 2018 e tuttora in corso.
Sono fotografie riprese in tempi molto diversi ma sempre con le medesime modalità: al gelo, nella nebbia. Pochi minuti dividono le prime, fatte quasi al buio, da quelle realizzate all'alba.
Tre trittici che con i loro colori catturano in un luogo reale i momenti di transizione tra la notte ed il giorno ma che ci fanno navigare in un mondo irreale, sognante, mentale.

②
Sala Riunioni del Centro Culturale
Viale N. Betelli, 21

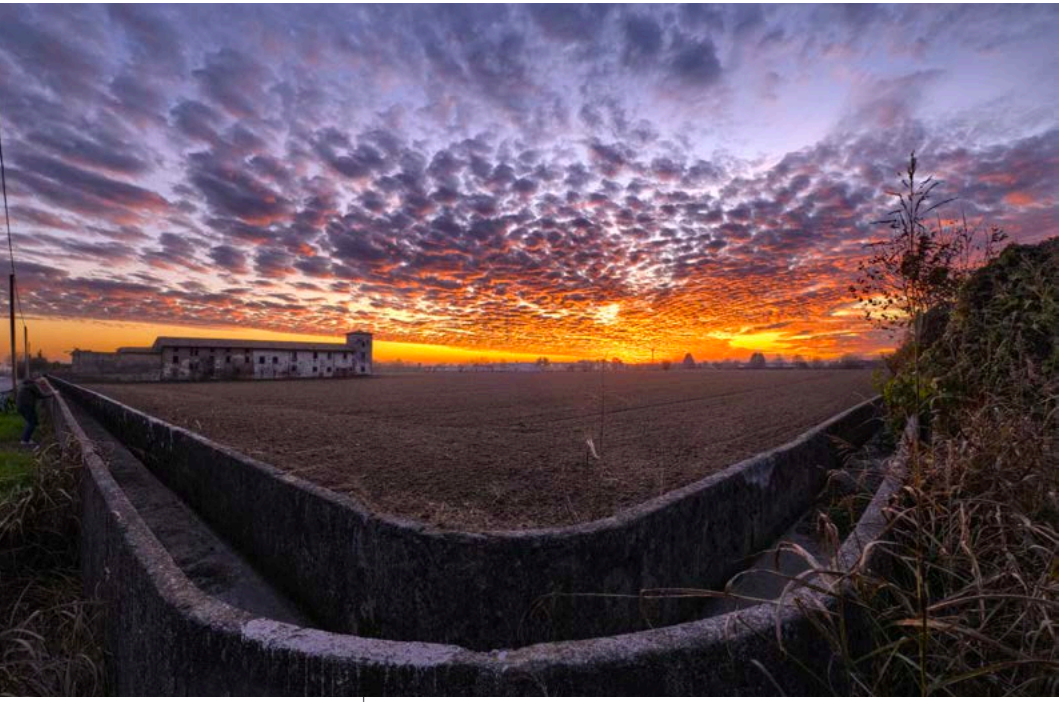


foto di © Luigi Mossali

LA NOSTRA PIANURA

Luigi Mossali

Detta “la bassa”, è un vastissimo territorio ricco di località e centri agricoli che si sono sviluppati negli anni mantenendo la propria identità contadina, un territorio che ancora oggi ricopre un importante ruolo nello sviluppo economico locale.
Ad uno sguardo disattento potrà sembrare priva di interesse e significati ma, sapendo osservare con attenzione e amore, offre molti spunti interessanti: dal lavoro nei campi con i contadini impegnati alle numerose mansioni, ai particolari colori dei terreni ripresi nelle fasi di lavorazione, fonte indispensabile per produrre ad ogni stagione nuove culture.
Ed ecco che nello svolgere della lunga giornata lavorativa in tutti i luoghi e nelle quotidiane azioni di lavoro, la ripresa con le migliori luci del primo mattino e del tramonto, accendono un mondo suggestivo di forte impatto emozionale.

③
Esterno
Scuola Primaria
“G. Carducci”
Viale N. Betelli, 17

foto di © Giuseppe Oldoni

MOZZANICA

Giuseppe Oldoni

Questo è il ritratto di Mozzanica, mio paese d'origine e di affetti. Un piccolo paese di campagna, che mi riporta alla mente ricordi di infanzia, di profumo di erba appena tagliata, di cicale d'estate. Il motore che mi spinge a tornare, però, è quando Mozzanica smette di essere Mozzanica. Quando indossa quel vestito di trasparenze che nasconde il paesaggio, i volti, le identità. Quando il paese smette di essere un brulicare di anziani sulle panchine ed aperitivi infiniti. Il mio amore per il paese nasce esattamente quando il volume si abbassa e tutto diventa impalpabile: la vista si affievolisce e l'umidità si fa talmente densa da sentire quasi un senso di annegamento ad ogni respiro. E finalmente eccola, la nebbia, che tutto maschera e riduce e ovatta. Un magnifico mantello che abbassa le luci e regala al paese quell'aria misteriosa e delicata.

③
Esterno
Scuola Primaria
"G. Carducci"
Viale N. Betelli, 17

foto di © Claudia Prati

JAMBIANI

Claudia Prati

Un reportage realizzato a Zanzibar in Tanzania. Luogo surreale, dove la natura si esprime nella sua massima forza e immensità. Il colore dell'oceano è composto da una miriade di sfumature di blu, celeste e verde smeraldo. La sabbia fine è di un bianco accecante e si tengono a stento gli occhi aperti. In questo luogo gli abitanti vivono del mare, i ritmi vengono dettati dalle alte e basse maree. Le donne del villaggio, aiutate dai loro figli, lavorano nelle coltivazioni di alghe. Il ritiro dell'acqua lascia allo scoperto un'immensa estensione di fondo marino che viene utilizzato per la coltivazione. Il fondale viene suddiviso in piccoli appezzamenti delimitati da bastoncini di legno, quasi a trasformarsi in tanti piccoli orti. Le coltivatrici di alghe passano tante ore in ginocchio, piegate o immerse in acqua, a legare questo vegetale marino. Un lavoro molto faticoso, che ricorda il vissuto passato delle nostre mondine, ma che permette di sostenere le loro famiglie e vivere con dignità.

③
Esterno
Scuola Primaria
"G. Carducci"
Viale N. Betelli, 17

foto di © Angela Cologni

SA XIRA SANTA

Angela Cologni

La comunità si raccoglie per rivivere la Passione di Cristo.
Mi sono unita a quel popolo
ne ho ascoltato il canto.
Ho respirato la solennità della Croce.
Ho visto lo stupore nei volti dei bambini
la commozione negli occhi dei più vecchi,
e far memoria con orgoglio
di radici profonde.
Nel rito riconoscere la propria appartenenza.
In un vortice di fragore e preghiera
ho visto l'Umano cercare il Divino.

Il reportage è stato realizzato in Sardegna. A Sorso durante la Domenica delle Palme, a Castelsardo la sera del "Lunissanti", a Iglesias il Giovedì e il Venerdì Santo.

③
Esterno
Scuola Primaria
"G. Carducci"
Viale N. Betelli, 17

foto di © Pierluigi Rizzato

SAVANE AFRICANE

Pierluigi Rizzato

Un viaggio nelle grandi savane dell'ecosistema del Serengeti, situato al nord della Tanzania, culla dell'umanità e regno dalla ricchissima fauna.
Protagonisti assoluti delle immagini di Pierluigi Rizzato sono i grandi predatori e le prede di questo territorio. Il profondo amore per la natura e per gli animali contraddistingue il lavoro del fotografo, con i suoi colori saturi e le atmosfere magiche. La realizzazione di queste riprese coniuga una profonda conoscenza del comportamento animale, acquisita attraverso studi e ricerche specifiche. Gli scatti sono il frutto di una lunga e paziente attesa sul campo in cui il soggetto è seguito e osservato nell'attesa di renderlo protagonista di un'immagine originale. Emerge così il ritratto di una Natura che non manca di sorprendere e meravigliare, in grado di sensibilizzare l'uomo nei confronti dell'ambiente e del patrimonio che lo circonda.

④
Teatro
"Sala della Comunità"
Viale N. Betelli, 1

foto di © Claudia Benevento

In questo progetto mi sono immersa nelle banconote, ho fatto un viaggio dentro le stesse e ne ho isolato alcune parti, mettendole in evidenza. È stato come percorrere un itinerario, un macro viaggio, in cui le ho attraversate. Le banconote hanno così perso il loro valore intrinseco, la loro identità, per acquistare invece uno spazio fatto di innumerevoli luoghi, immagini, dettagli da cui astrarsi, evadere, e in cui tuffarsi, perdendo il senso dello spazio e del tempo.

FILIGRANA

Claudia Benevento

④
Atrio Teatro
"Sala della Comunità"
Viale N. Betelli, 1

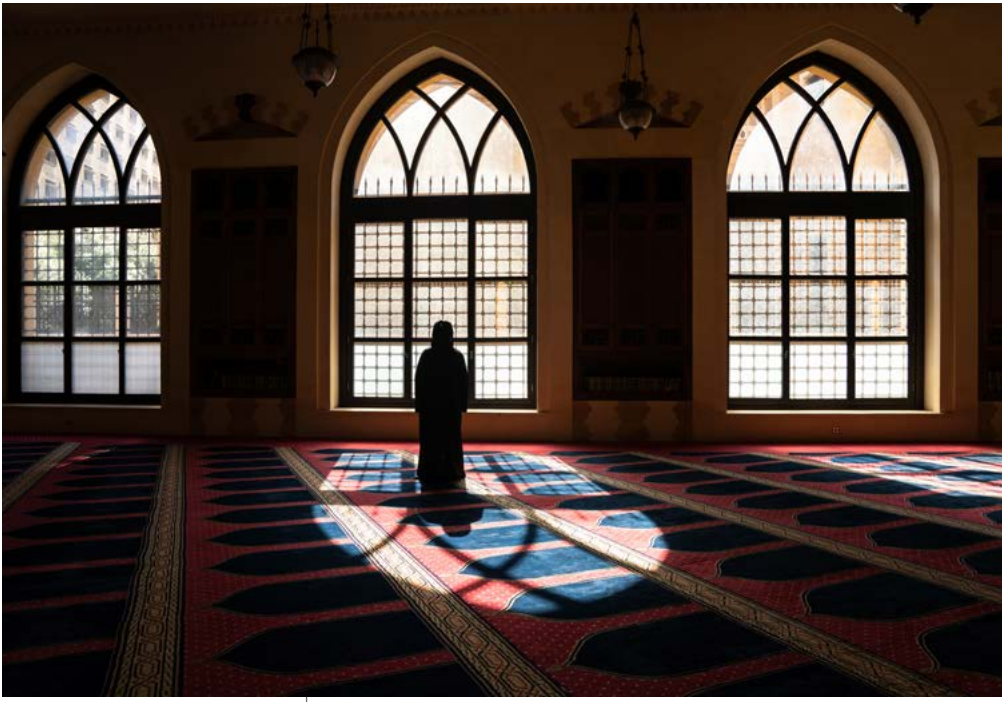


foto di © Anne Launcelot (WePhoto)

VISIONI

WePhoto

Ogni fotografo ha un suo stile ed ogni immagine racconta una storia. Descrittiva, provocante: ritratti, paesaggi, eventi che fermano il tempo.
Che sia una storia di persone, di luoghi o di oggetti, il raccontare ha, per chi narra, il piacere o la necessità di far conoscere l'evento e per chi la ascolta il piacere di vedere ed immaginare luoghi, eventi, sensazioni. Emozioni.
In questo breve "collage" possiamo vedere stili, tecniche e visioni diverse. Provocatorie, delicate, luoghi senza tempo che riflettono il desiderio di ogni artista di far esplorare parti di sé, desideri ed emozioni che sono bisogno di comunicare, di rompere le barriere, le convenzioni, distribuire fantasia e percezioni di realtà che, forse, sono più presenti nei sogni che nel mondo reale.
Hanno partecipato a questo evento: Anne Launcelot, Antonio S Marcos, Henk Veldhuizen, Natasha Attard e Ruth Chudaska-Clemenz

⑤
Esterno ASST
Viale N. Betelli, 2

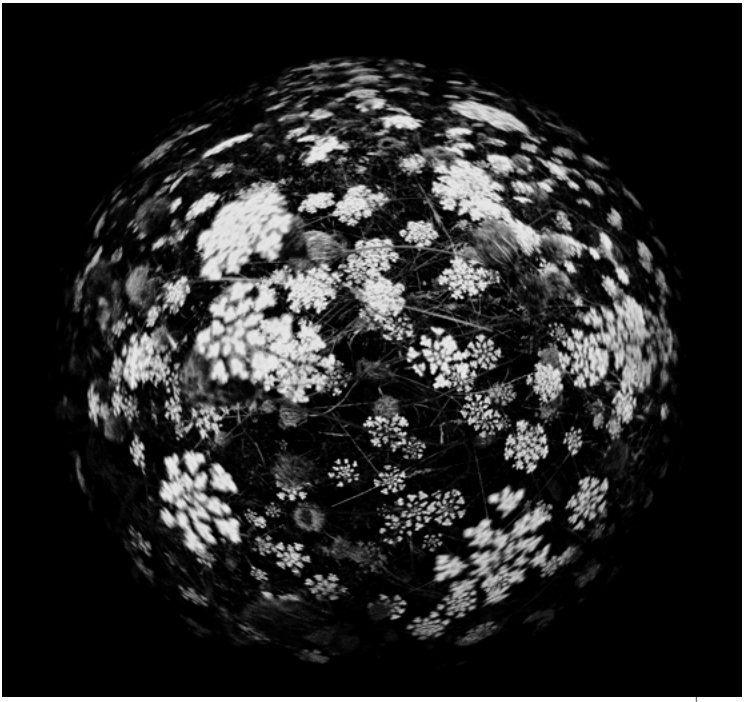


foto di © Spazio Petite Photo

Per il Collettivo Petite Photo espongono:
Alessandro Pezzoli, Alessandro Zanoni, Diego Di Lorenzo, Dorothy Bhawl, Giulia Soul, Lucia Vinaschi, Lucio Chiari, Mariagrazia Beruffi, Maurizio Margiotta, Max Marketing, Max Valerio, Natalia Elena Massi, Osvaldo Abrami, Renato Roberti, Roberto Cavalli, Salvatore Montemagno, Samuele Maestranzi, Sergio Sberna, Simone Matti, Stefano Butturini, Stefano Scappazzoni, Tino De Luca, Valentino Vitali, Vincenzo Amadei, Vittorio Ferrero.

SPAZIO PETITE PHOTO

Collettivo Petite Photo

⑦
Spazio espositivo presso il Centro Diurno Anziani
Viale A. Locatelli, 4

foto di © Mario Colombo (CFM)

DETTI E PROVERBI BERGAMASCHI

Mostra collettiva 2023 del Circolo Fotografico Marianese

⑥
Parco
"Sandro Pertini"
Viale A. Locatelli, 10

L'onda inarrestabile della modernità sta travolgendo usi, costumi e tradizioni. Mai come oggi abbiamo bisogno di ossigenare lo spirito con una buona ricreazione, necessaria all'uomo come un buon pranzo o un sonno ristoratore. Osservare gli scatti di questa mostra è come aggirarsi, divertiti, in una galleria di autentico buon umore dalla quale, ne siamo certi, si uscirà rasserenati e distesi. Le opere esposte, frutto del lavoro attento e scrupoloso dei soci del Circolo Fotografico Marianese (CFM), trasferiscono in immagine alcuni detti e proverbi bergamaschi e tengono viva l'espressione bonaria e gentile della nostra gente, conservando il buon umore che è alimento prezioso di una vita equilibrata e serena. Detti e proverbi definiscono anche un legame con la cultura popolare che è espressione del carattere e della tradizione del territorio bergamasco, sapere basilare di una più ampia e complessa relazione sociale e di costume delle genti che lo abitano.

foto di © Fabrizio Maestroni (Collettivo Gasthaus)

Il Centro Piacentiniano è punto nevralgico, snodo economico e finanziario e luogo di rilievo turistico della parte bassa della città di Bergamo.
Costruito tra il 1912 e il 1927, include edifici storici, ora rappresentativi della città, quali la Torre dei Caduti, la Camera di Commercio, la Banca d'Italia, gli edifici eretti lungo il Sentierone, il Quadriportico, il Palazzo di Giustizia, oltre alla grande Piazza Vittorio Veneto e alla più intima Piazza Dante. A distanza di quasi un secolo dalla sua costruzione l'amministrazione comunale di Bergamo riqualifica l'area, rinnovandola secondo esigenze e tendenze attuali.
Al Centro Piacentiniano il collettivo Gasthaus ha dedicato un progetto fotografico pensato come unità formata da più elementi, sia dal punto di vista contenutistico che formale.
Uno sguardo sulle mutazioni di una città di cui i membri del collettivo si sentono parte; uno sguardo in cui il Luogo, la Presenza e la Visione si fondono in un unicum.

CENTRO PIACENTINIANO. IL LUOGO, LA PRESENZA, LA VISIONE

Collettivo Gasthaus

6
Parco "Sandro Pertini"
Viale A. Locatelli, 10

foto di © Sandro Lasco (CFD)

TERRA BERGAMASCA: STORIE DI BORGHI E PAESI

Mostra collettiva 2023 del Circolo Fotografico Dalmine

8
Piazza Caduti
6 luglio 1944

Il nostro presente ed il nostro futuro sono figli della nostra storia e delle nostre radici. La storia, la cultura di Bergamo e del suo territorio è basata sullo sviluppo dei tanti borghi e paesi che lo compongono. Negli anni hanno creato un tessuto connettivo che ha dato vita ad eccellenze di ogni tipo che si sono distinte non solo a livello nazionale ma anche internazionale.
In concomitanza di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023, vogliamo raccontare fotograficamente queste storie. Le storie di borghi, paesi, città dove la cultura del lavoro e l'ingegno dell'uomo hanno sviluppato eccellenze di successo che sono diventate orgoglio e vanto di questo nostro territorio.

foto di © Chiara Cazzaniga

FIGLI DEL COMUNISMO

Chiara Cazzaniga

Osservando lo stile di vita dei bambini si può avere uno spaccato delle prospettive sociali del paese.
L'Uzbekistan si lascia alle spalle un passato sotto il regime comunista, dove lo sfruttamento del lavoro minorile era tra i principali diritti civili violati.
Ancora oggi i bambini appaiono spesso in contesti lavorativi che da noi non sarebbero tollerati, lasciando pensare che il raggiungimento di un adeguato livello di tutela sia ancora lontano.
Dall'altro lato però, il loro modo di giocare rimanda ad un'infanzia libera e spensierata, dove la freddezza della società digitale non è riuscita ancora ad imporre il suo isolamento.
Da queste sensazioni nasce una domanda di difficile risposta: quale potrebbe essere il giusto equilibrio tra le due facce della medaglia?
L'occidentalizzazione e la civilizzazione potranno continuare a coesistere con le loro forti tradizioni locali, senza perdere questo forte senso di comunità e libertà che si respira in ogni angolo delle città?

8
Piazza Caduti
6 luglio 1944

foto di © Claudio Losa, Elena Barsottelli e Mariagrazia Zecca (Landscape Hunters)

Il gruppo dei Landscapers Hunter è formato da fotografi che si sono dati un preciso obiettivo da raggiungere attraverso il linguaggio per immagini, con l'intento di affrontare il tema della fotografia di paesaggio di Natura in modo semplice e strutturato. Lo scopo principale, che ha motivato i fotografi che compongono il gruppo, è da ricercare nella volontà di superare la classica e stantia visione della fotografia di paesaggio; ovvero una riproduzione coreograficamente ed esteticamente esaltante, di un luogo vicino e/o lontano, come se il paesaggio fosse un mero prodotto estetico a sé stante, che non ha nessun legame fisico ed intellettuale con la realtà ed il pensiero umano. I Landscapers Hunters, tramite e per mezzo della Natura, hanno messo a nudo il loro intimo essere e lo vogliono condividere soprattutto con quanti sentono dentro se stessi i "pensieri" che chiamano.

DAFNE

Landscape Hunters

⑩
Biblioteca Civica "Rita Levi Montalcini"
Piazza G. Matteotti, 6

"Questi sono fotografi visionari, sono coloro che cavalcano la luce, sono quelli che sognano luoghi interiori dell'anima. Sono quelli che ricercano la sostanza dei sogni."
(Erminio Annunzi)

Autori del progetto Dafne:
Elena Barsottelli, Emanuela Baccichetti, Helen Dilella, Massimo Magistrini, Laura Rodolfi, Mariagrazia Zecca, Claudio Losa, Mauro Conti, Roberto Maganza, Guido Polli e Claudia Salamone

SALENTU: LU SULE, LU MARE, LU IENTU

Elio Betelli

"Lu sule, lu mare, lu ientu" sono i tre importanti elementi che caratterizzano il Salento, stupendo territorio nel sud della Puglia, plasmato da una natura generosa che trasuda storia, cultura e antiche tradizioni.

⑭
L'Anonimo Pizzeria con cucina
Via Pasubio, 2

VAL D'ORCIA

Alberto Iacono

Protagonisti di queste fotografie sono: la Nebbia, evanescente e spumosa; il Sole, quello basso e sincero appena sorto nelle mattine invernali e gli elementi di un Paesaggio rurale modellato e lavorato dall'uomo, come è quello della Val d'Orcia nel senese.

⑫
Binomio Ristorante Caffetteria
Viale G. Marconi, 8

IN PUNTA DI PIEDI

Roberto Romagnosi

Non ci sono percorsi più brevi da cercare ma c'è la strada in cui credi e la forza di andare.

⑬
Volumi – Vineria con cucina
Viale G. Mazzini, 3b

PAESAGGI ISLANDESI

Sandro Lasco

Conosciuta come la Terra del Ghiaccio e del Fuoco, l'Islanda ci racconta di paesaggi sconfinati, ancora primordiali in alcuni casi, dove convivono questi due elementi antitetici.
Per i contrasti fra i ghiacciai e i vulcani o per i suoi fenomeni naturali a dir poco magici, l'Islanda è, senza dubbio, un'avventura da vivere almeno una volta nella vita.

⑮
Monangi Brew Pub
Via Monte Nevoso, 23

37° "CITTÀ DI DALMINE"

CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE 2023

Premiazione delle opere vincitrici e proiezione delle opere ammesse

Mostra opere premiate e segnalate

Domenica 17 settembre
ore 16.00

Il Concorso Fotografico Nazionale "Città di Dalmine" è organizzato dal Circolo Fotografico Dalmine e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Dalmine.

CITTÀ DI DALMINE

CFD Circolo Fotografico Dalmine

① Teatro Civico
Via J.F. Kennedy, 3

CONCORSO LETTURA PORTFOLIO

Domenica 24 settembre

Lettura Portfolio dalle ore 9.30
Premiazione vincitori ore 17.30

CITTÀ DI DALMINE

CFD Circolo Fotografico Dalmine

CFM Circolo Fotografico Marianese

Lettori - Giurati

Lino Aldi	Lettore portfolio accreditato Fiaf
Silvano Peroni	Delegato regionale Fiaf Lombardia Est Artist Instant
Chiara Ratti	Giornalista e copywriter
Simone Mizzotti	Fotografo e Insegnante

⑧ Piazza Caduti 6 luglio 1944
(in caso di pioggia Sala espositiva "Spazio Greppi")

Regolamento

La partecipazione è aperta a tutti fino a un massimo di 30 iscritti, **previa registrazione sul sito dmf-ilfestival.it** alla sezione "Lettura portfolio".
Per partecipare è necessario versare la quota di € 15.00 tramite bonifico bancario sul conto corrente del CIRCOLO FOTOGRAFICO MARIANESE:

IBAN IT 16 H 03069 09606 1000 0018 4954

Ogni autore potrà presentare un minimo di n. 6 e un massimo di n. 20 immagini in formato cartaceo (non sono ammessi supporti digitali), saranno accettate tutte le tecniche di ripresa e stampa.
I lavori verranno esaminati da due lettori-giurati, ogni lettura avrà la durata massima di 20 minuti. I partecipanti dovranno presentarsi ad ogni lettura all'orario stabilito dall'organizzazione, pena l'esclusione dal Concorso.
Gli autori dovranno presentare personalmente le proprie opere e saranno considerati gli unici responsabili legali dei contenuti delle immagini presentate. I lavori resteranno a disposizione della giuria fino alla premiazione che si terrà alle ore 17.30.
Verranno premiati i primi tre portfoli classificati. Il giudizio della giuria è inappellabile. La partecipazione al concorso implica la completa accettazione del regolamento.

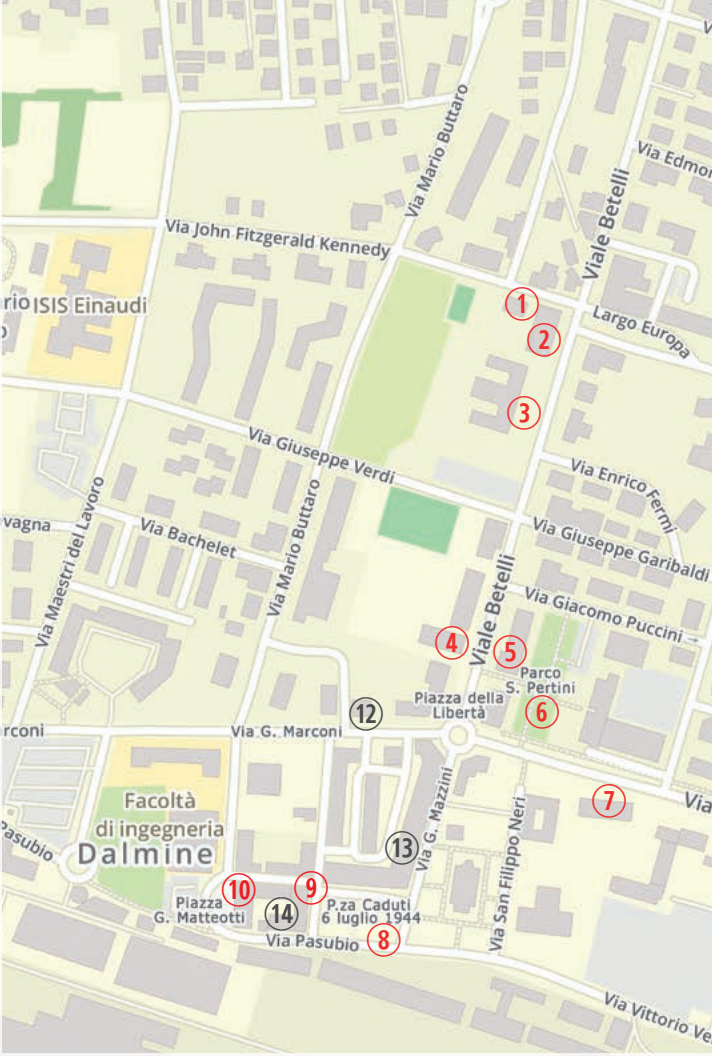
Premi

Corsi serali topic e workshop weekend di fotografia offerti da: IIF Milano - Istituto Italiano di Fotografia

IIF ISTITUTO ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Il 1° classificato potrà esporre il proprio portfolio nell'edizione 2024 di "DMF - il festival"

MAPPA DELLE MOSTRE



1. Teatro Civico
   Via J. F. Kennedy, 3
   - **37° Concorso Fotografico Città di Dalmine**
   - **Erminio Annunzi**

2. Sala riunioni
   del Centro Culturale
   Viale N. Betelli, 21
   - **Giambattista Uberti**
   - **Battista Giupponi**
   - **Gianni Pennati**

3. Esterno Scuola primaria
   "G. Carducci"
   Viale N. Betelli, 17
   - **Angela Cologni**
   - **Claudia Prati**
   - **Luigi Mossali**
   - **Giuseppe Oldoni**

4. Teatro "Sala della Comunità"
   Viale N. Betelli, 1
   - **Pierluigi Rizzato**
   - **Claudia Benevento**

5. Esterno ASST
   Viale N. Betelli, 2
   - **WePhoto**

6. Parco "Sandro Pertini"
   Viale A. Locatelli, 10
   - **Collettivo Gasthaus**
   - **Circolo Fotografico Marianese**

7. Spazio espositivo presso
   il Centro Diurno Anziani
   Viale A. Locatelli, 4
   - **Spazio Petite Photo**

8. Piazza Caduti
   6 luglio 1944
   - **Circolo Fotografico Dalmine**
   - **Chiara Cazzaniga**

9. Spazio Greppi
   Piazza Caduti
   6 luglio 1944
   - **Luca Merisio**

10. Biblioteca Civica
    "Rita Levi Montalcini"
    Piazza G. Matteotti, 6
    - **Landscape Hunters**

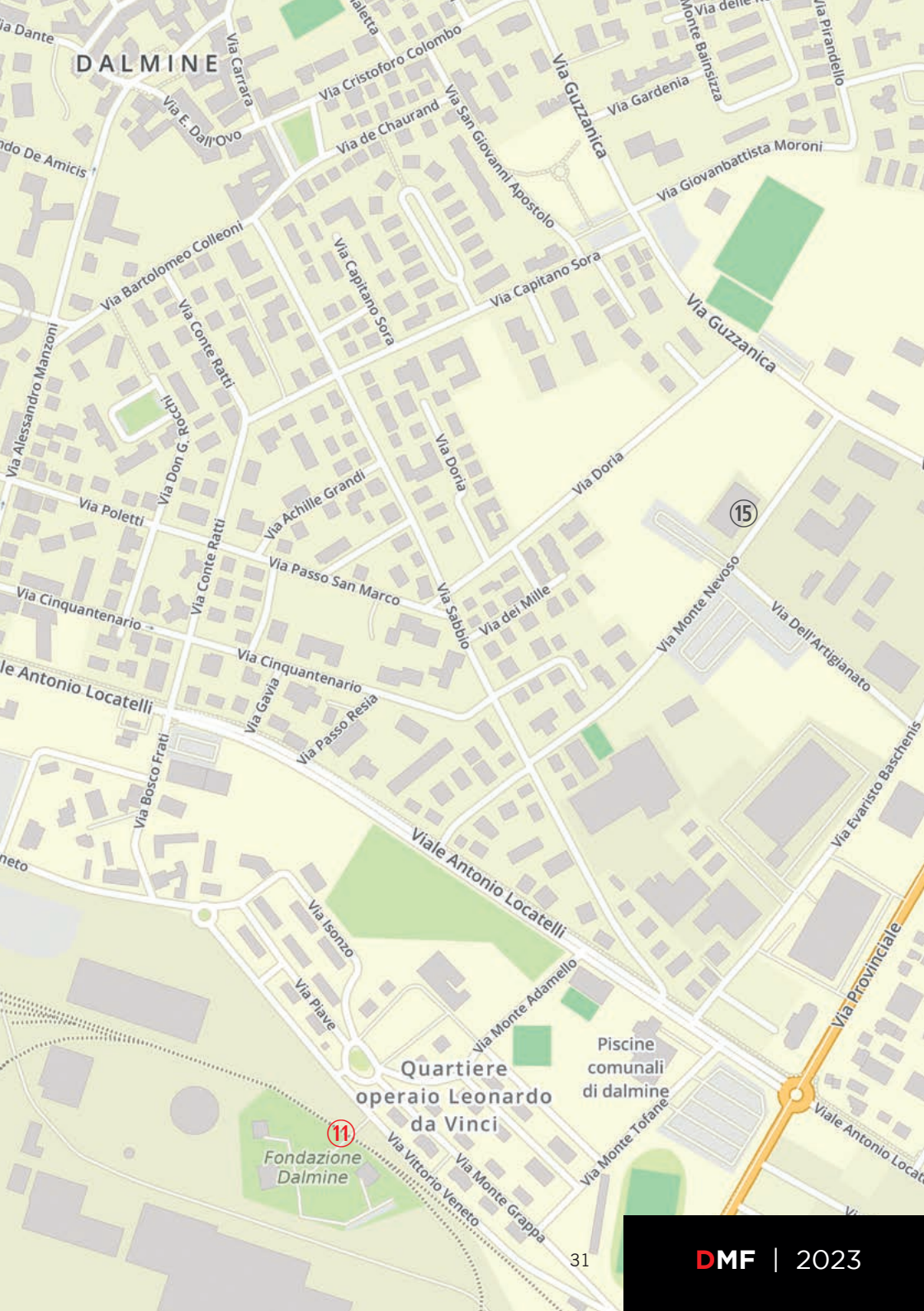
11. Fondazione Dalmine
    Ingresso da
    Via Vittorio Veneto
    - **Fondazione Dalmine**

12. Binomio Ristorante Caffetteria
    Viale G. Marconi, 8
    - **Alberto Iacono**

13. Volumi Vineria con cucina
    Via G. Mazzini, 3b
    - **Roberto Romagnosi**

14. L'Anonimo Pizzeria con
    Cucina - Via Pasubio, 2
    - **Elio Betelli**

15. Monangi Brew Pub
    Via Monte Nevoso, 23
    - **Sandro Lasco**


DALMINE
Via Dante
Via Carrara
Via E. Dall'Ovo
Via Cristoforo Colombo
Via de Chaurand
Via San Giovanni Apostolo
Via Guzzanica
Via Gardenia
Monte Bainsizza
Via Pirandello
Via Giovanbattista Moroni
Via Bartolomeo Colleoni
Via Capitano Sora
Via Capitano Sora
Via Guzzanica
Via Alessandro Manzoni
Via Conte Ratti
Via Don G. Rocchi
Via Poletti
Via Achille Grandi
Via Doria
Via Doria
15
Via Passo San Marco
Via Sabbio
Via dei Mille
Via Monte Nevoso
Via Dell'Artigianato
Via Cinquantenario
Via Cinquantenario
Via Gavia
Via Passo Resia
Via Bosco Frati
Via Evaristo Baschenis
Viale Antonio Locatelli
Via Isonzo
Via Piave
Via Monte Adamello
Via Provinciale
Piscine comunali di dalmine
Quartiere operaio Leonardo da Vinci
11
Fondazione Dalmine
Via Vittorio Veneto
Via Monte Grappa
Via Monte Tofane

DMF 2023 il festival

Dalmine Manifestazioni Fotografiche

CITTÀ DI DALMINE

CFD Circolo Fotografico Dalmine

cfm Circolo Fotografico Mariannese

in collaborazione con

PRODUZIONI INTERROTTE

RB BG Rete Biblioteca Bergamasca

CRESPI D'ADDA www.crespidadda.it

Fondazione /Dalmine

2023 BERGAMO BRESCIA Capitale Italiana della Cultura

MARIANNASANTONI www.mariannasantoni.com

manifestazione riconosciuta

FIAF FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE (D21/2023)

www.dmf-ilfestival.it

con il contributo di

IIF ISTITUTO ITALIANO DI FOTOGRAFIA

LP grafica s.r.l. STAMPA in GRANDE Treviolo (BG) - Tel +39 035201177 - www.lpgrafica.it

L'ANONIMO PIZZERIA CON CUCINA

UnipolSai ASSICURAZIONI FAGIANI DIEGO E SILVIA SAS
AGENZIA di DALMINE Via D. Alighieri, 40 F/G
SUBAGENZIA di BERGAMO Via Casalino, 16
SUBAGENZIA di OSIO SOTTO Via G. Leopardi, 3

SERCAR RISTORAZIONE COLLETTIVA www.sercar.it

elettroindustriale srl Levate (Bg) www.elettroindustriale.it
Impianti e quadri elettrici - automazioni industriali - impianti di illuminazione - impianti fotovoltaici

OVID officine veicoli industriali dalmine

OTTICA FOPPA DALMINE

Monangi BREW Pub

microteam.it